

Bilancio di previsione 2021

Programmi delle attività della Biblioteca, degli Osservatori e delle Commissioni e Gruppi nazionali Come pervenuti al CEN al 23 novembre 2020

Biblioteca

I lavori programmati per il 2021 per la Biblioteca riguarderanno in parte la conclusione di progetti avviati in anni precedenti.

Per quanto riguarda la catalogazione retrospettiva in SBN delle monografie, a seguito del completamento del recupero del Fondo Camerani (fondo storico della biblioteca), si proseguirà il lavoro con la sezione Monografie, prevedendone la conclusione nell'arco di due anni (per la fine del 2022). Ciò è in parte condizionato dalla concessione del finanziamento annuale dalla DGBIC (di cui attualmente non si ha ancora avuto conferma per 2020) che consente l'attivazione di un contratto esplicitamente dedicato alla catalogazione in SBN. Procederà, inoltre, il lavoro di recupero in SBN dei titoli dei periodici, concentrandosi su quelli di maggiore consultazione, oltre agli interventi volti a colmare alcune lacune nella raccolta e l'attivazione di abbonamenti gratuiti a nuove riviste del settore.

Il proseguimento del lavoro di catalogazione, oltre a permettere un accesso sempre più efficace alle risorse, consentirà la raccolta di dati affidabili al fine di una stima realistica e documentata del posseduto della Biblioteca.

Il lavoro sull'Archivio storico, attualmente concernente la parte relativa ai carteggi di bibliotecari e, nello specifico, quello di Francesco Barberi e Luigi de Gregori, vedrà a breve la pubblicazione su AIB-WEB dei rispettivi indici dei corrispondenti e procederà con il riordino di altre sezioni della documentazione.

Grazie all'attivazione di un nuovo tirocinio curriculare (da novembre 2020 ad aprile 2021) continuerà poi il lavoro di digitalizzazione e indicizzazione degli atti dei Congressi AIB, già avviato grazie alla collaborazione di un precedente tirocinante.

Proseguirà inoltre la collaborazione per la redazione della Letteratura professionale italiana, con la redazione delle schede bibliografiche avvalendosi della disponibilità in biblioteca delle risorse ottenute per scambio, dono o richiesta per recensione.

Nonostante le limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria Covid-19, continueranno ad essere organizzati eventi volti a promuovere e valorizzare la biblioteca, quali quelli in collaborazione con la sezione Lazio Parliamone in biblioteca AIB e Le mille e una tesi, optando però momentaneamente per modalità online. Queste ed eventuali altre attività che si svolgeranno con la collaborazione della Biblioteca verranno costantemente pubblicizzate tramite la pagina Facebook dell'AIB, con brevi articoli su AIB Notizie, avvisi ed informazioni su AIB-WEB e newsletter. Sempre in collaborazione con la sezione Lazio, sono previste iniziative di promozione e conoscenza della Biblioteca tra gli studenti dei corsi universitari di archivistica e biblioteconomia, per i quali è prevista anche l'attivazione di nuovi tirocini.

In considerazione dell'anno particolare che si prospetta a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria Covid-19, che impone una riorganizzazione dei servizi della biblioteca e inevitabili limitazioni alla consultazione diretta dei documenti, la biblioteca proseguirà nella realizzazione dei progetti e dei lavori programmati, continuando a garantire i servizi al pubblico privilegiando modalità a distanza.

Osservatorio Formazione

Compito dell'Osservatorio è coadiuvare il Comitato esecutivo nazionale nel coordinamento dell'organizzazione delle proposte formative e nella valutazione delle attività svolte. Il piano di attività 2021 si articola nelle seguenti azioni:

Rilevazione dei Fabbisogni formativi e coordinamento delle proposte di attività formativa a distanza

Aggiornamento del questionario di rilevazione dei fabbisogni formativi e somministrazione su scala nazionale; accordi con le Sezioni per analizzare in modo granulare i fabbisogni mediante focus group o altre iniziative mirate; definizione e coordinamento del piano annuale delle attività formative, in particolare per i corsi somministrati esclusivamente online.

Qualità e valutazione dei risultati dell'attività formativa

Per migliorare la qualità della struttura dei corsi AIB si intende realizzare un'attività di preparazione specifica dei referenti regionali, anche attraverso l'elaborazione di brevi documenti da pubblicarsi in una specifica sezione di AIB-WEB.

Continuerà l'attività di monitoraggio dei programmi dei corsi realizzati dalle Sezioni regionali e della loro attivazione secondo i criteri standardizzati a livello di OF.

Si intende inoltre raccogliere ed elaborare dati aggregati sui risultati dell'apprendimento e sulle risposte ai questionari riguardo alla soddisfazione dei corsi rispetto alle aspettative.

Progetto AIB-MIUR

Organizzazione del corso AIB-MIUR su "Educazione civica e information literacy a scuola e in biblioteca", con individuazione di 4 sezioni regionali, secondo la Direttiva 170/2016 del MIUR, oltre all'organizzazione di eventuali giornate su questo tema, da svolgersi in alcune sedi regionali.

Piattaforma AIBformazione.

Si provvederà a stimolare ulteriormente le sezioni regionali a utilizzare la piattaforma AIBformazione.

Con l'aiuto del delegato CEN all'informatizzazione si valuteranno soluzioni tecniche e organizzative per la sua maggiore sostenibilità nel medio termine.

Corsi (completamente) a distanza

Si intende proporre la realizzazione di corsi completamente a distanza organizzati e gestiti a livello nazionale su argomenti riguardo ai quali l'esigenza di formazione e aggiornamento è diffusa su scala nazionale.

Maiello - Diritto d'autore e gestione dei diritti alla/sulla informazione registrata (base)
gennaio/febbraio 2021

Maiello - Diritto d'autore e gestione dei diritti alla/sulla informazione registrata (avanzato)	gennaio/febbraio 2021
Colombati - E-learning.	Febbraio, 2021;
Colombati - Comunicazione social media.	Aprile 2021;
Bergamin - Biblioteche digitali.	Maggio/giugno 2021;
Wikimedia.	Giugno 2021;
Fontanin - English @t the circulation desk. 3. Ed.	Novembre 2021;
Tancredi e CNBR - Lettura	da definire
Bertini - Portali web per biblioteche	da definire
Cavaleri – Web Dewey	da definire

Osservatorio Lavoro e professione

In linea con le attività indicate nella programmazione triennale, l'Osservatorio si propone di proseguire con:

- il monitoraggio costante della normativa regionale, nazionale in tema di professioni non ordinistiche, della normativa, dei provvedimenti e dei programmi pluriennali in materia di beni culturali e di formazione professionale;
- rispondere alle numerose richieste di intervento e problematiche sottoposte al vaglio dell'Osservatorio;
- il servizio di consulenza ai soci sulle tematiche professionali, che rivela, con frequenza sempre maggiore, problematiche legate all'esternalizzazione dei servizi, agli inquadramenti contrattuali, alle competenze richieste e alle mansioni da eseguire. Per questo motivo - ed in considerazione delle numerose modifiche del Codice degli appalti - è imprescindibile una revisione del decalogo sulle esternalizzazioni dei servizi bibliotecari la cui approvazione risale ormai al 13 maggio del 2015, interpretandolo in maniera più "snella" come delle linee guida, meno vincolate dagli articoli del codice degli appalti che sono in continuo cambiamento;
- a seguito di richieste pervenute all'Osservatorio da parte di enti pubblici in merito a pareri e/o consulenze per l'individuazione dei requisiti da richiedere in occasione di selezioni per personale da inserire in biblioteca, si lavorerà alla stesura di linee guida per la redazione dei bandi di concorso pubblici per bibliotecari;
- analisi dei dati e elaborazione del report relativo al sondaggio "Bibliotecari ai tempi del Covid-19";

Osservatorio Legislativo

Oltre alla consueta attività di supporto e consulenza agli associati e amici dell'AIB, si prevede

- di proseguire nell'azione di censimento delle normative, vigenti o in corso di emanazione, in materia di biblioteche o d'interesse per le biblioteche e la loro classificazione secondo gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU per il 2030, anche al fine di assicurare supporto al lavoro del Gruppo AIB per l'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU;
- di monitorare l'attuazione e/o contribuire all'istruttoria per il corretto recepimento di alcune direttive europee quali la direttiva sul diritto d'autore nel mercato unico digitale (va ricordata a questo proposito l'audizione in Senato del 12 maggio 2020 e le raccomandazioni della Rete MAB <https://www.aib.it/attivita/mab/2020/85856-raccomandazioni-mab-recepimento-direttiva-europea-copyright/>), la riforma della direttiva sul riutilizzo dell'informazione del settore pubblico e la direttiva europea del 2019 sull'accessibilità dei prodotti e dei servizi.
- di monitorare e/o contribuire all'istruttoria sulle riforme nazionali e regionali che interessano il settore dei beni culturali (legge sul libro e la lettura; organizzazione del MiBACT; effetti del recepimento della Convenzione di Faro sulla ridefinizione del concetto di eredità culturale e sul Codice dei beni culturali; regolamento sul deposito legale digitale; proposta di legge sull'editoria);
- di promuovere eventi e attività formative e informative sui suddetti argomenti.

Osservatorio sulla censura

L'Osservatorio censura coordinato da Milena Tancredi e Francesco Langella e composto da Valentina Bondesan, Sara Chiessi e Caterina Ramonda, si avvarrà per il nuovo triennio dell'apporto di due nuove componenti: Fabiola Bernardinis e Chiara De Vecchis.

L'osservatorio intende proseguire e potenziare l'azione di supporto e sostegno dei bibliotecari e delle biblioteche che incappano nella morsa di provvedimenti censori da parte delle amministrazioni pubbliche o di forze politiche che intendono limitare il libero accesso alla cultura e alla lettura.

Saranno organizzati incontri sul tema della censura con la presenza degli editori, di scrittori e delle diverse associazioni professionali della filiera del libro per trovare una piattaforma comune per contrastare la pericolosa deriva culturale della censura, avviando azioni preventive per evitare il diffondersi di questo fenomeno che limita la libertà dei lettori e mette in discussione la professionalità dei bibliotecari. Sedi di questo confronto saranno la Fiera internazionale del libro per ragazzi di Bologna, Il Salone del libro di Torino e durante il Book Pride a Milano. Riteniamo importante prevedere un'iniziativa specifica sulla censura dei libri per bambini. Potrebbe essere l'appuntamento annuale che l'Osservatorio si era dato come obiettivo nel momento del suo insediamento nei territori dove la criticità è stata alta. Inoltre approfondiremo e divulgheremo documenti IFLA attinenti il tema della censura. Intendiamo, infine, portare avanti l'impegno per la realizzazione di una pubblicazione, una sorta di vademecum di autodifesa dalla censura con le illustrazioni di Sergio Olivotti.

Commissione Statuto

La Commissione Statuto è stata istituita dal Comitato esecutivo nazionale (CEN) il 4.12.2017. Ne sono stati nominati componenti: Luca Bellingeri (coordinatore), Rosa Maiello, Giovanna Mazzola Merola (designata dal Collegio dei Probiviri), Waldemaro Morgese, Enzo Borio e Claudia Dalla Zotta (designati dal CNPR). Nel febbraio 2020, a seguito delle dimissioni di Bellingeri per i gravosi incarichi di lavoro che svolgeva, Giovanna Merola è stata incaricata di coordinare la Commissione. Nella stessa data anche Morgese ha comunicato di non poter più far parte della Commissione per altri impegni.

Nella prima riunione, svoltasi nel gennaio 2018 la Commissione, presenti tutti i componenti, si è data l'obiettivo di definire un'agenda e delle linee di lavoro. Ripartendo dagli argomenti trattati dalla precedente Commissione per la revisione dello statuto (2014-2016), e con riferimento alle principali novità sul piano normativa e alle esperienze maturate nel contesto associativo, sono state identificate alcune linee di lavoro:

Valutare la possibilità di scindere l'iscrizione come associato dall'attestazione, tenendo presenti i requisiti di idoneità per l'inserimento negli elenchi del Ministero sviluppo economico (MISE), relativamente agli appartenenti alle professioni non ordinistiche;

Considerare l'ammissibilità di associati con requisiti diversi da quelli attualmente previsti, ad esempio per quanto attiene i titoli di studio;

Riconsiderare la posizione di socio amico;

Valutare l'opportunità di avviare un'indagine sulla base associativa per identificare le modifiche statutarie più necessarie;

Definire la questione degli incarichi professionali retribuiti e non;

Chiarire il ruolo del Segretario generale.

Gli esiti dei lavori sono rappresentati nella Relazione finale della Commissione statuto <https://www.aib.it/struttura/commissioni-e-gruppi/commissione-statuto/2020/86308-relazione-finale-della-commissione-statuto/>

Per la prima metà del 2021 la Commissione prevede di consegnare la stesura finale del testo delle proposte di riforma e le conseguenti modifiche ai regolamenti attuativi, da presentare all'Assemblea generale previa valutazione da parte del Collegio dei Probiviri, del Comitato esecutivo nazionale e del Consiglio nazionale dei Presidenti regionali.

Commissione nazionale Biblioteche e servizi nazionali

Studio delle **attività intraprese dalle biblioteche statali durante la pandemia** per continuare ad erogare servizi nel contesto di emergenza sanitaria e valutazione di quanto potrebbe essere praticato utilmente anche in seguito. Si pensa per esempio alla novità del prestito in sinergia con le librerie indipendenti nei quartieri che fungono da punto di appoggio per le biblioteche e di prelievo per gli utenti; al prestito a domicilio; ai servizi su prenotazione; al potenziamento dei servizi a distanza; a tour virtuali e altro. Valutazione di cosa ha portato un valore aggiunto che potrebbe anche essere continuato dopo.

Regolamento Biblioteche pubbliche statali: sistemazione, ai fini della pubblicazione, della relazione elaborata al termine dello studio sul Regolamento attuale e su quelli precedenti con riflessioni su come questo strumento potrebbe utilmente essere sostituito oggi

Valorizzazione dei manoscritti: dopo il successo dei corsi per i territori di Abruzzo, Marche e Umbria tenuti in seguito all'Accordo AIB-ICCU voluto dalla commissione nel mandato precedente, si intende rinnovare l'Accordo e continuare a coordinare l'organizzazione dei corsi on line AIB-ICCU sul territorio per altre aree geografiche che ne fanno richiesta

Campagna di sensibilizzazione per la **digitalizzazione e la valorizzazione dei periodici post-unitari** ('800 e primi decenni '900) che stanno andando in disfacimento (in Internet culturale vi è un grande progetto di digitalizzazione per i periodici pre-unitari)

Diritto d'autore: sensibilizzare sull'importanza di una banca dati nazionale per le **opere orfane** (sul sito della Direzione generale c'è solo un collegamento a un file excel). Ciò risulta particolarmente importante per individuare ciò che è ad accesso aperto ai fini della digitalizzazione

Tutela: monitoraggio delle procedure degli **uffici esportazione**, per osservare le procedure, la loro standardizzazione o meno e, in mancanza di modalità uniformi, formulare un appello sull'opportunità di procedimenti uniformati

Deposito legale: si intendono portare avanti attività per favorire un maggiore coordinamento del servizio nelle sedi depositarie

Catalogazione semantica in SBN: si intende lavorare per incoraggiare la condivisione degli strumenti di indicizzazione semantica al fine di una maggiore cooperazione in SBN anche su questo fronte

Commissione nazionale biblioteche delle università e della ricerca

Nel 2020 la Commissione si era proposta di svolgere un convegno di ampio respiro sul tema dei Sistemi bibliotecari di Ateneo, articolato in varie sessioni che dovevano in linea di massima sviluppare i seguenti punti:

il posizionamento, assetto e ruolo dei Sistemi Bibliotecari dopo i cambiamenti normativi e le recenti riorganizzazioni

i servizi delle biblioteche universitarie per i diversi gruppi in cui si articolano le comunità accademiche e per la società (in questa sessione si affronterebbero almeno alcuni fra i seguenti temi: progettazione e layout dei servizi; supporto alla elaborazione e diffusione dei contenuti ad accesso aperto; terza missione; sviluppo sostenibile; conservazione e fruizione)

la misurazione e valutazione dei servizi delle biblioteche e dei sistemi; sintesi quantitative e approfondimenti qualitativi.

Per il primo punto si era ipotizzato di svolgere un'indagine preliminare tramite un breve questionario oppure una ricognizione dei siti degli SBA.

A causa dell'emergenza pandemica il convegno è stato annullato e d'accordo con la Presidente l'intenzione è quella di rinviarlo al 2021, anche se al momento non esiste alcuna certezza sulla sua realizzabilità pratica.

I punti da sviluppare potrebbero essere modificati e integrati, ponendo l'accento anche su alcuni dei temi che hanno avuto maggior rilevanza durante l'esperienza pandemica, o che potrebbero assumerne in prospettiva, quali ad esempio:

l'intermediazione professionale nei servizi a distanza e negli spazi virtuali: formazione e riqualificazione del personale, sviluppo delle capacità di mediazione, consulenza, relazione, ma anche riprogettazione delle interfacce, potenziamento degli strumenti di aiuto, presidio delle problematiche di privacy, ecc.

il diritto d'autore, le eccezioni e i contratti: come garantire l'accesso alla conoscenza anche nelle situazioni di eccezionalità (ad esempio la chiusura o limitazione dei luoghi fisici).

Altri ambiti di attività potrebbero essere:

la produzione di documentazione per la professione: fra le ipotesi, l'aggiornamento del documento pubblicato sul sito in settembre "Riflessioni sul futuro delle biblioteche accademiche", e la traduzione di documenti di particolare rilievo per la comunità dei bibliotecari accademici

la partecipazione a indagini, studi o attività di ricerca su temi di particolare interesse per le biblioteche universitarie, quali ad esempio lo sviluppo sostenibile o la Terza Missione.

Commissione nazionale Biblioteche pubbliche

La Commissione nazionale biblioteche pubbliche proseguirà il lavoro già avviato nel precedente triennio, che si è concluso con la redazione del documento Disegnare il futuro della biblioteca. Linee guida per la redazione dei piani strategici delle Biblioteche pubbliche.

Il lavoro seguirà le seguenti linee strategiche.

A. Ricerca applicata alle biblioteche pubbliche in collaborazione con l'Università degli studi La Sapienza di Roma con i seguenti obiettivi:

Studiare il concetto di posizionamento e cioè lo spazio che una istituzione occupa nella mente del pubblico; quel complesso di aspetti che riguardano la reputazione e il valore percepito dagli utenti, ma anche gli effetti delle azioni di comunicazione su di essi.

Verranno realizzate interviste approfondite con i decisori politici e istituzionali per raccogliere contenuti e poi rielaborarli e questionari destinati al pubblico

Elaborare di uno o più documenti per focalizzare ruolo, funzioni della biblioteca pubblica in Italia e indirizzi per sostenerne l'attività ai diversi livelli, nazionale, regionale e locale, tenendo conto dell'analisi dei contenuti raccolti

Conversazioni sulle biblioteche pubbliche con interlocutori esterni al comparto

B. Azioni di sostegno alle biblioteche pubbliche e alle reti bibliotecarie in tutto il paese in collaborazione con la Rete delle reti per offrire risposte coordinate anche alla luce dei cambiamenti in atto, di contesto e percezione e dei nuovi bisogni:

Collaborare a costruire un percorso di ampliamento della cooperazione nel paese, in particolare al sud e nelle isole

Promuovere processi per potenziare la creazione di sistemi bibliotecari territoriali con nuove vocazioni

C. Rafforzare il posizionamento e le collaborazioni a livello internazionale con istituzioni come IFLA ed Eblida e con le reti informali (es. Libraries Innovation Meetup) per offrire ai bibliotecari e alle biblioteche occasioni di formazione, confronto e potenziamento delle competenze nella progettazione culturale e nelle analisi di impatto:

Costruire opportunità formative per i bibliotecari ed occasioni di scambio stabili su temi come la progettazione e la comunicazione culturale, la progettazione europea ecc.

Cronoprogramma

Nel 2020-2021 la Commissione lavorerà su tutte e tre le linee strategiche cercando di dare avvio ai diversi processi previsti dal programma.

Commissione biblioteche e servizi per ragazzi

Per il 2021 la Commissione si propone:

- di lanciare la mappatura delle biblioteche ragazzi presenti sul territorio italiano, in modo da avere non solo un'anagrafica, ma anche dei dati per capire e far capire la portata del lavoro delle biblioteche ragazzi e la portata economica del loro operare, riuscire a far emergere e riconoscere il ruolo delle biblioteche ragazzi e dei bibliotecari, fare rete sul territorio in modo che venga supportato il lavoro della commissione. È stato predisposto un questionario apposito, per la cui distribuzione verrà chiesta la collaborazione delle sezioni regionali, in modo da raccogliere i dati e poterli successivamente rielaborare;
- di pubblicare la traduzione italiana delle nuove Linee guida per le biblioteche ragazzi dell'IFLA, completata nel corso degli scorsi mesi;
- di organizzare e coordinare, come richiesto dal CEN, un corso AIB inerente la biblioteca per ragazzi da trattare nei suoi diversi aspetti e da proporre ai bibliotecari interessati. La Commissione sta lavorando in questi giorni alla griglia delle singole materie; si pensa di proporlo ai bibliotecari in modo da poter trattare anche argomenti più tecnici e non solo (la catalogazione, la classificazione, gli spazi, la comunicazione...) che spesso in molte formazioni vengono tralasciate focalizzandosi più sulla promozione della lettura e sull'offerta editoriale;
- di rafforzare la presenza e il ruolo dei bibliotecari all'interno di Ibby Italia, grazie alla presenza nel direttivo Ibby di due membri della Commissione (Gramantieri e Fornaroli);
- di rendere attiva e costante la presenza di membri della commissione AIB in organismi internazionali fondamentali come Ibby e IFLA;
- di mantenere alta l'attenzione sul problema della censura sui libri per bambini e ragazzi, in collaborazione con l'osservatorio nazionale;
- di riprendere – qualora le condizioni e le normative permettano lo svolgimento di fiere, convegni e incontri in presenza – gli appuntamenti ipotizzati negli scorsi mesi, e quindi in particolare l'organizzazione di una giornata di approfondimento sui libri fotografici e la fotografia nell'editoria per bambini e ragazzi (in proseguo degli appuntamenti di Bologna 2018 e per cui già si era attivata l'ipotesi di collaborazione con l'Ufficio per il Sistema bibliotecario trentino) e di un momento di confronto sui bisogni comunicativi complessi e la produzione di materiale in simboli (come proposto dal tavolo di lavoro della regione Emilia Romagna sulle biblioteche in simboli in vista della Fiera di Bologna 2020 poi rimandata). O eventualmente di valutare la fattibilità in formato on line di tali appuntamenti.

Commissione nazionale biblioteche scolastiche e centri risorse educative

La neoincaricata CNBS, che si è riunita per la prima volta il 14 u.s. (su Teams, ore 17:30-19:30 - presenti tutti i componenti e il Vicepresidente/Referente CEN Ponzani), ha individuato le seguenti direttrici di massima lungo le quali dispiegare la propria attività:

Collaborazione interna: la CNBS lavorerà di concerto con il CEN e le varie articolazioni AIB (CER, Commissioni, gruppi ecc.), sia su temi di comune interesse – per esempio, sostenibilità, inclusione digitale ecc. -, sia su eventuali temi specifici sui quali la CNBS venga di volta in volta coinvolta (per esempio, il Rapporto Biblioteche ecc.), o per i quali la CNBS ritenga utile e opportuno il coinvolgimento di una particolare articolazione dell'AIB, recependo/formulando proposte e svolgendo azioni congiunte.

Collaborazione esterna: ognuno dei componenti della CNBS, facendo parte anche di altre comunità professionali e associative, curerà i rapporti con tali realtà (es. associazioni di insegnanti, reti di biblioteche scolastiche ecc.), per condividere informazioni e iniziative, sviluppare collaborazioni e attuare progetti congiunti.

☒ **A livello nazionale:** un particolare impegno è richiesto sul versante delle associazioni professionali degli insegnanti e dei dirigenti scolastici e quelle dei genitori, presso cui svolgere un'opera capillare di informazione, sensibilizzazione, coinvolgimento. Iniziative (es. webinar) rivolte a loro o progettate congiuntamente probabilmente aiuterebbero a facilitare la collaborazione tra mondi (scuola e biblioteca) che spesso sembrano restare vasi non comunicanti.

A livello internazionale: si consolideranno ulteriormente le relazioni con alcune associazioni internazionali (es. IFLA School Libraries Section, IASL ecc.), che già hanno visto la collaborazione e l'apporto da parte dell'AIB CNBS (es. la 2.ed. delle LG IFLA BBSS e il nuovo Manifesto, di imminente uscita, il Midyear Meeting del 2 aprile 2020 "ECOSLIProf" – anche se virtuale – e i relativi atti). Si intende con ciò realizzare ulteriori progetti; favorire la circolazione e lo scambio di spunti teorici e pratici, con informazioni sulla letteratura biblioteconomica scolastica e sulle prassi innovative; dare maggiore visibilità alla realtà italiana curando di essere più presenti nei canali internazionali (es. il periodico "School Libraries Worldwide" ecc.).

Strumenti professionali e advocacy: si tratta di un ambito di "produzione" che prevede la redazione di documenti e strumenti agili, che combinino un breve quadro teorico con indicazioni ed esperienze pratiche.

Tali materiali assolverebbero a una funzione di:

☒ strumento professionale, andando a soddisfare il bisogno informativo e di aggiornamento, in particolare, dei docenti-bibliotecari e quanti si occupano della conduzione della biblioteca scolastica (sia da un punto di vista organizzativo gestionale, sia dal punto di vista didattico-educativo) e degli insegnanti interessati ad attuare una didattica attiva e coinvolgente anche attraverso la biblioteca scolastica;

☒ advocacy, illustrando, dati ed esempi alla mano, in modo particolare (ma non esclusivo), a dirigenti scolastici e amministratori scolastici quanto sia importante sostenere - anche nella corrente situazione emergenziale – la biblioteca scolastica per la buona qualità dell'offerta formativa, la significatività dell'esperienza educativa (compreso il miglioramento delle competenze di lettura e informative).

NOTA: riguardo all'advocacy, la CNBS tutta avverte la necessità e l'urgenza che l'AIB riprenda nelle sedi opportune la questione del riconoscimento della professione del bibliotecario-documentalista scolastico, convinta del fatto che, senza una conduzione professionale (non

soltanto per gli aspetti più strettamente “tecnici”, ma anche quelli più ampiamente educativi e di cooperazione con il territorio e le biblioteche), la biblioteca scolastica sia soggetta a una situazione di costante precarietà e, di fatto, impossibilitata a svilupparsi ed esprimere il suo potenziale. La CNBS è quindi disponibile a lavorare con il CEN e l’Osservatorio Lavoro e Professione per individuare percorsi possibili in tal senso.

Tra i possibili argomenti:

- modelli di biblioteche innovative (es. biblioteca diffusa, spazio “aumentato” della BS, accesso diretto ai libri e all’autoprestito) e di forme innovative di cooperazione (tra BBSS, tra BS e BP, tra BS e BU);
- modelli per la competenza informativa (Information Literacy o “IL”) più utilizzati nelle scuole e le relative esperienze/studi;
- strategie e buone pratiche di educazione alla lettura (anche digitale) nella scuola attraverso la BS;
- promozione della lettura (anche attraverso social media e modalità coinvolgenti, come il service learning, che stimolano un positivo protagonismo dei ragazzi, rapporti con case editrici/autori);
- criteri/indicazioni per allestire percorsi bibliografici e mostre (anche virtuali) tematici, per esempio, su “Agenda 2030” e i suoi specifici obiettivi;
- idee per le attività di “advocacy”, come lo ISLM – “International School Library Month”, o le varie campagne nazionali (es. Libriamoci) e locali di promozione lettura.
- Formazione/aggiornamento (es. webinar): i componenti la Commissione sono

disponibili a organizzare e svolgere incontri informativi, formativi e di aggiornamento nel settore delle BBSS.

1) Componenti e ambiti

Nel prospetto che segue sono indicati (in ordine alfabetico) i nominativi dei componenti e loro contatti/reti di cui fanno parte e possibili ambiti a cui contribuire/in cui intervenire come CNBS.

Nominativo	CONTATTI	AMBITI
CERRATO Tiziana	CRBS; Torino/Piemonte Rete Libri; SaITO	Reti di BBSS; Licei
ELEUTERI Beatrice	Fondazione AIDA; Sistema Bibliotecario Castelli Romani; Biblioragazzi; Tambos;Link; PerLaRe	Aib-web / comunicazione Promozione libro e lettura – fascia adolescenti; rassegna letteratura scientifica.
LUCIANER Alessandra	Rete BS Provincia autonoma di Trento e Sistema bibliotecario Trentino	“IL” (scuola secondaria di 2° e università)
MARQUARDT Luisa	IASL; IFLA; CNBA; Forum del Libro; OPAM ecc. Università	Letteratura scientifica del settore; spazi; sostenibilità; professione; comunicazione.
PRIORE Mario	ASPEI; UniPD; Wikimedia; Rete Lucana BBSS; Bologna Children’s Book Fair	“IL” (istituti comprensivi, in part. sc. primaria/ sc. sec. 1°)

ROSSI Giulia	NpL	Nido/Sc. Infanzia; NpL; Lettura ad alta voce
TRITTO Francesca (anche secondo differenti codici)	Presìdi del Libro; Istituzioni locali; Autori; Librerie; Case ed.; Reti Scuole e biblioteche Puglia; INDIRE	Promozione lettura; riflessione didattico- pedagogica sulla lettura

2) Programma di massima (2020-2023)

Il seguente prospetto indica sommariamente il programma delle possibili attività; non riporta le attività istituzionali AIB (es. Assemblea, Congresso annuale), dando per scontato che, oltre alla personale partecipazione dei singoli componenti, la Commissione potrebbe essere chiamata a dare un contributo specifico.

Per quanto riguarda la realizzazione di attività in presenza, ovviamente tutto è subordinato agli sviluppi della situazione sanitaria e alle relative disposizioni.

Attività	2020/21	2021/22	2022/23
Editoria	Traduzione nuovo Manifesto IFLA BS (LM) – primo semestre 2021[?] e sua pubblicazione, oltre che in formato digitale, anche a stampa	LG IFLA BBSS “contestualizzate” (con descrizione buone pratiche raccolte nel 2020/21)	Manualetto sulle BBSS
	Rapporto Biblioteche	Rapporto Biblioteche	Rapporto Biblioteche
	Articoli per AIB Notizie/AIB Studi	Articoli per AIB Notizie/AIB Studi	Articoli per AIB Notizie/AIB Studi
Buone pratiche (BS, lettura, IL”, cooperazione ecc.)	Ricognizione (anche ai fini della pubblicazione nel 2021/22 delle LG IFLA BBSS “contestualizzate”)	Segnalazione (es. nella pagina web della CNBS, su AIB Notizie, in convegni/seminari ecc.)	Segnalazione (es. nella pagina web della CNBS, su AIB Notizie, in convegni / seminari ecc.)
Convegni	Bologna/SalTO/Stelline IFLA SLS Midyear Meeting 11-18/04/2021 c/o Univ. Roma Tre [Covid?] IFLA	Bologna/SalTO/Stelline IFLA IASL	Bologna/SalTO/Stelline Conferenza IASL (la 38° ed., la prima italiana, si è svolta nel 2009 – sarebbe importante riportare in Italia una nuova edizione). IFLA
Advocacy	Professione (con Oss.lavoro e prof.)	Professione (con Oss.lavoro e prof.)	Professione (con Oss.lavoro e prof.)

	ISLM –International School Library Month Iniziative con/per associazioni scolastiche	ISLM –International School Library Month Iniziative con/per associazioni scolastiche	ISLM – International School Library Month Iniziative con/per associazioni scolastiche
Formazione/ Aggiornamento	Webinar LG IFLA (e altro), es.: - 30/11/2020 per il CRBS; - 03/12/2020 per la Lebanese Library Association (https://mailchi.mp/0a57bb4414b9/webinar-onlineeducation)	Webinar e workshop su: - implementazione LG e nuovo Manifesto Ifla BBSS (e altro) - BS e Agenda 2030	Webinar e workshop su: - mplementazione LG e nuovo Manifesto Ifla BBSS (e altro)

Gruppo di lavoro sulle biblioteche digitali

Nel 2021 il Gruppo si propone di definire una Roadmap ovvero un modello complessivo (organizzativo, strutturale, tecnologico, dei servizi) per le biblioteche digitali, inteso come asse portante e imprescindibile dei servizi culturali del paese, ovvero come infrastruttura nazionale. La versione aggiornata del Manifesto per le biblioteche digitali costituisce la prima parte di questa Roadmap. Il Manifesto, nella sua articolazione in Principi, Modelli e Funzioni, ne definisce le caratteristiche e gli obiettivi di alto livello. Questi, tuttavia, poco significano al di fuori dello specifico e mutevole contesto in cui devono essere calati.

La seconda parte della Roadmap, quindi, si propone di delineare per quanto possibile, data la situazione in costante mutamento, gli aspetti fondamentali di tale contesto, con particolare attenzione ai vincoli nazionali ed europei di varia natura, istituzionale, giuridica, economico-finanziaria, che possono influenzare o pregiudicare la realizzabilità di un modello di cui si auspica una piena “operabilità”.

Con l'Analisi del contesto si intende quindi misurare la distanza fra le dichiarazioni di principio, in senso lato, e la realtà di fatto. Una misura di tale realtà si può evincere nell'immediato dalla sezione dedicata alla prima ricezione del Manifesto da parte di alcuni stakeholders che rivestono ruoli strategici nel panorama dei servizi culturali nazionali.

Una terza, e conclusiva, parte della Roadmap dovrà sviluppare delle Raccomandazioni tali quanto meno da accorciare quella distanza, puntando a definire un nuovo contesto per il digitale in Italia.

Gruppo di studio sull'Information literacy

Proponenti:

Sandra Migliore (coordinatrice)

Laura Ballestra

Francesca Becucci

Tommaso Paiano
Cristina Perich
Stefania Puccini
Maria Spanovangelis

Premessa

Il Gruppo di studio sulla information literacy di AIB (d'ora in poi GLIT) nasce nel 2011 con l'obiettivo di stimolare bibliotecarie e bibliotecari italiani a riflettere sull'importanza della *Information literacy education* e ad avviare azioni concrete e propositive per la sua promozione e diffusione, in dialogo con tutti i contesti in cui è possibile accrescere, sviluppare e condividere una competenza informativa (scuola, università, mondo del lavoro, spazi di apprendimento informali...).

Dopo le importanti azioni del triennio 2014-2017, che hanno visto l'attuazione di momenti di indagine e riflessione sullo stato dell'arte dell'IL in Italia (*in primis* l'Indagine sulle iniziative di information Literacy nelle biblioteche pubbliche e l'organizzazione dell'Information Literacy Day), la proposta di nuovi modelli teorici (Traduzione dell'ACRL Framework) e la stesura del "Manifesto per l'Information literacy", nel mandato 2017-20 il GLIT ha proseguito le azioni di advocacy e diffusione del ruolo dell'IL per l'apprendimento permanente, con un'attenzione particolare all'evoluzione degli standard.

E' del 2019 la [traduzione italiana](#) della definizione di IL proposta da CILIP, che promuove un'idea di IL come abilità di pensare criticamente e di esprimere giudizi equilibrati che dal piano educativo si allarga alle dimensioni della vita quotidiana, della partecipazione democratica, dell'ambito lavorativo e della cura della propria salute.

Linee di intervento

Per il triennio 2020-2023 i componenti hanno individuato otto linee di intervento prioritarie, in relazione alle quali mettere a punto la programmazione annuale.

1. Far conoscere il Manifesto

Il [Manifesto per l'IL](#) rappresenta il momento massimo dell'elaborazione concettuale promossa dal gruppo negli ultimi anni. La sua presentazione in diversi contesti consentirà di attuare un'azione di advocacy e diffusione del ruolo dell'IL per l'apprendimento permanente, promuovendo eventi di sensibilizzazione e riflessione e cogliendo suggerimenti utili al suo aggiornamento. Tale azione potrà comportare momenti e passaggi differenti, a seconda dei diversi contesti e delle opportunità offerte dal medium digitale.

2. Attenzione agli standard

GLIT mantiene un'attenzione costante alla diffusione di standard internazionali utili ad una piena disseminazione - sul territorio - delle tematiche della IL. Si impegna pertanto a tradurre, promuovere e diffondere - anche su richiesta - standard e modelli ritenuti più significative per l'evoluzione del modello. GLIT intende in questo modo mettere a disposizione della comunità una sorta di "cassetta degli attrezzi" che possa fungere da utile riferimento nella progettazione e autovalutazione di attività formative sul tema.

Un'attenzione particolare sarà riservata a standard e documenti sulla valutazione dell'impatto dei servizi informativi in senso ampio (corsi all'utenza e transazioni di reference), al fine

di promuovere una cultura della misurazione quantitativa/qualitativa del servizio informativo utile a rendicontare ai decisori tali servizi in modo adeguato.

3. Misurare per conoscere

In tema di attività rivolte a promuovere l'IL si riscontra una certa mancanza di risorse e di dati utili a monitorare, comprendere e approfondire il contesto. Le biblioteche italiane - accademiche, civiche, scolastiche - offrono numerosi corsi di introduzione alle competenze informative. Tuttavia è difficile inquadrare - quantitativamente e qualitativamente - tali interventi.

GLIT si propone di attuare un'indagine aperta di monitoraggio che possa aiutare a fotografare nel suo complesso il processo dell'impegno delle biblioteche a sostegno delle competenze informative. In questo senso, GLIT potrà collaborare con altri attori interessati alla misurazione delle attività di diffusione delle competenze informative (Istat, AGID e altri).

In parallelo, si ritiene utile il monitoraggio dei corsi di IL rivolti a bibliotecarie e bibliotecari, col confronto dei relativi programmi.

4. Condividere buone pratiche

Una migliore conoscenza delle attività dovrà consentire di valorizzare esperienze nate dal basso e di condividere buone pratiche di applicazione degli standard, così da alimentare conversazioni ampie e stimolanti all'interno delle diverse comunità interessate al tema.

Un'attenzione particolare sarà posta a discutere e valutare le opportunità offerte dalle nuove modalità di didattica a distanza delle competenze informative, nella convinzione che la pandemia in corso apra a scenari inediti e di grande potenzialità.

5. Disseminare sul territorio

GLIT è a disposizione dei CER AIB per iniziative - formative e non - finalizzate a diffondere principi e contenuti delle azioni di IL, in qualsiasi forma i diversi CER intendano, nell'ottica di un'operatività che deve garantire importanti ricadute sui territori: tale operatività deve anzitutto riflettere una piena comprensione della natura - stimolante e sempre in divenire - del concetto di IL, concetto mai astratto, ma ricco di ricadute sul vivere quotidiano, civile e sociale, come da definizione CILIP.

6. Costruire un curriculum di competenze

Un asse strategico fondamentale riguarda il mondo della scuola. La necessità di accompagnare progetti di educazione digitale per studenti e insegnanti ad una alfabetizzazione informativa di ampio respiro, valorizzando il ruolo delle biblioteche come mediatrici dell'informazione e di bibliotecarie e bibliotecari come formatori trova riscontro nell'azione 15 del Pnsd (scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate). Vi si afferma, tra l'altro, la necessità di uno sforzo progettuale per la costruzione di percorsi a copertura curricolare utilizzabili in modo estensivo.

GLIT è interessato a collaborare alla definizione di un curriculum di competenze informative e digitali da sviluppare nei diversi ordini e gradi, finalizzato a migliorare i livelli di alfabetismo informativo degli studenti, nonché all'azione di raccolta e valorizzazione delle migliori esperienze promossa dal Pnsd, nella convinzione che l'azione congiunta e coordinata di insegnanti e bibliotecari sia in grado di favorire l'apprendimento significativo, il successo scolastico e il contrasto efficace dell'analfabetismo funzionale. Fondamentale in questo senso la sinergia con la

Commissione Nazionale Biblioteche Scolastiche, ma anche con progetti come Future education Modena.

7. Il contesto accademico

In ambito accademico, risulta fondamentale la collaborazione con CRUI e il gruppo Biblioteche e didattica, sia al fine di promuovere e diffondere le linee guida proposte e approvate, sia nella definizione di best practices utili nel contesto accademico. Importante, in questo senso, il coinvolgimento della Commissione nazionale Biblioteche accademiche e della Ricerca, che sarà nostra cura contattare. Tra le proposte da verificare, l'organizzazione di una indagine sulle competenze in uscita dei laureati italiani in relazione alle professioni del futuro, così come definite dagli standard in essere.

8. Fare partnership per gli obiettivi

Il gruppo si impegna a mantenere costanti e fruttifere relazioni con tutti gli organi AIB, dal CEN, ai CER regionali, agli osservatori e alle commissioni. Si impegna altresì a rapporti di fruttifera collaborazione con tutti gli stakeholders interessati alla diffusione e valorizzazione delle competenze informative sul territorio nazionale.

Programma 2021

Per il 2021 - relativamente alle otto linee di intervento - sono individuate come prioritarie le seguenti azioni:

- 1. Far conoscere il Manifesto** - Presentare il Manifesto in almeno due contesti
- 2. Attenzione agli standard** - Tradurre e proporre uno standard sulla valutazione dell'impatto dei servizi informativi
- 3. Misurare per conoscere** - Impostare un'azione di monitoraggio permanente
- 4. Condividere buone pratiche** - Organizzare un momento di riflessione sulle opportunità offerte dalle nuove modalità di didattica a distanza delle competenze informative, al fine di condividere buone pratiche
- 5. Disseminare sul territorio** - Prendere contatto con i CER per presentare il proprio programma di lavoro e individuare possibili sinergie
- 6. Costruire un curriculum di competenze** - Iniziare a definire un curriculum di competenze informative e digitali da sviluppare nei diversi ordini e gradi di scuola
- 7. Il contesto accademico** - Prendere contatto con il gruppo Biblioteche e didattica della CRUI per sviluppare azioni comuni
- 8. Fare partnership per gli obiettivi** - Mantenere contatti e relazioni attive per azioni comuni.

Gruppo di studio Catalogazione, indicizzazione, linked open data e web semantico

Componenti

Lucia Sardo – AMS Campus di Ravenna

Agnese Galeffi – La Sapienza Università di Roma

Silvia Dessì – Biblioteca Oriani – Polo RAV/VEA

Carlo Bianchini – Università di Pavia

Elisabetta Viti – BNCF

Francesca Cappelli – Comune di Genova, Direzione Beni e Attività Culturali
Alessandra Moi – J LIS

Corresponding members
Andrea Marchitelli – Ebsco
Camilla Fusetti – Comperio
Tiziana Possemato – @cult

Premessa

Non si può negare la complessità della situazione catalografica a livello nazionale e internazionale che si è venuta a creare negli ultimi vent'anni; le cause sono molteplici e la loro indagine, potenzialmente interessante per capire la contemporaneità richiede sia una profonda riflessione teorica, sia una analisi delle pratiche catalografiche senza pregiudizi.

Gli eventi del 2020 segnano inoltre uno spartiacque le cui conseguenze sono ancora invalutabili appieno nella loro portata; sicuramente la realtà bibliotecaria italiana, già cronicamente in difficoltà, ne risentirà pesantemente. Le crisi possono però diventare il momento per riflettere sul passato e cercare di progettare un futuro migliore.

Nello specifico la situazione catalografica italiana è peculiare per diverse ragioni, che vanno da una tradizione forte dal punto di vista teorico, e che ha radici lontane, a una pratica che invece soffre per la carenza di risorse e di riconoscimento della complessità dell'attività catalografica.

È questo il motivo per cui una delle attività principali del Gruppo vorrebbe essere una ricognizione sullo stato della catalogazione in Italia, al fine di poter offrire spunti di riflessione per un auspicato miglioramento delle attività catalografiche da parte delle biblioteche.

Il miglioramento delle attività catalografiche si può intendere da diversi punti di vista; considerando che interventi diretti su standard o strumenti non è oggettivamente possibile, saranno invece possibili proposte per il miglioramento della formazione, con attività mirate alle situazioni considerate più critiche, la condivisione di buone pratiche e soluzioni adottate in contesti simili, la segnalazione di aspetti critici o problematici, con proposte per ovviare a ciò.

In quanto realtà all'interno dell'AIB è a nostro avviso fondamentale riprendere il contatto e il dialogo con la professione, senza tralasciare l'importanza che la formazione, l'aggiornamento e l'attenzione agli sviluppi teorici a livello nazionale e internazionale hanno per un gruppo che si occupa di aspetti catalografici

La neutralità in ambito catalografico se da un lato è vista come l'obiettivo a cui tendere, dall'altro inevitabilmente porta a non prendere una posizione circa la realtà che si deve affrontare. È per questo motivo che il lavoro del gruppo sarà improntato al codice etico di comportamento dell'AIB (con attenzione anche ai codici realizzati da altre associazioni professionali) e il lavoro che verrà svolto sarà il più possibile privo di pregiudizi o di tesi aprioristiche, e si dovrà basare su dati e analisi (condotte con modalità tali da evitare bias). Si è consapevoli della situazione nazionale che vede diversi punti di vista sul futuro della catalogazione in Italia; questo dato di fatto sarà preso in considerazione, ma senza sposare una visione rispetto a un'altra, nella convinzione che solo il dialogo più aperto può aiutare la realtà bibliotecaria italiana e i professionisti del settore a crescere ed essere in grado di fornire agli utenti servizi adeguati alle loro mutate esigenze e necessità. A tale fine si impone con forza la necessità di collaborare e interagire con tutte le realtà che a vario titolo si occupano di attività di catalogazione, tra cui i fornitori di servizi la cui importanza non può essere sottovalutata e il cui coinvolgimento diventa essenziale per la buona riuscita della mediazione catalografica.

La condizione particolare che si è venuta a creare nel 2020 impone anche dal punto di vista catalografico una riflessione complessiva sulle modalità di lavoro, sulle esigenze dei professionisti

del settore e sull'importanza e la necessità di interfacce fra gli utenti e le raccolte e strumenti di mediazione amichevoli e in grado di soddisfare le esigenze informative del maggior numero di fruitori possibile.

Una riflessione sullo stato dell'arte della catalogazione impone inoltre l'attenzione agli sviluppi a livello internazionale, sia pratici che teorici, cercando di creare sinergie e collegamenti con le associazioni internazionali che si occupano di queste tematiche.

Programma di attività

Rispetto a quanto fatto dai gruppi precedenti, il cui lavoro è stato fondamentale per stabilire alcuni punti fermi (ricordiamo a titolo d'esempio gli importanti convegni organizzati nel 2014 e nel 2016, il saggio *Old wine, new bottle?* Principi e metodi per una reale innovazione nelle prospettive LIS. Il parere di Marshall Breeding, Mauro Guerrini, David Weinberger, Paul Gabriele Weston, Maja Žumer e il *Semantic Web Manifesto*) e per sollecitare la comunità professionale a una riflessione più ampia sulla catalogazione, è intenzione del gruppo focalizzare l'attenzione sulle pratiche catalografiche in Italia, pratiche di cui si parla e su cui si hanno sicuramente opinioni o punti di vista, ma non sempre confermati dai dati a disposizione. Considerate inoltre le mutate condizioni di vita e lavoro nel 2020, si ritiene indispensabile avere a disposizione dati aggiornati sulle diverse situazioni presenti in Italia per affrontare qualsiasi discorso sulla catalogazione.

Il lavoro vuole non solo presentare una fotografia della realtà, ma, in coordinamento con l'Osservatorio lavoro e l'Osservatorio formazione, cercare di valutare possibili azioni a favore dei professionisti del settore ma soprattutto dei fruitori dei servizi bibliotecari.

L'indagine sulla professione in Italia intende quindi affrontare le questioni relative agli strumenti di lavoro, ai materiali catalogati, alle professionalità coinvolte nei processi catalografici, e alle pratiche legate ai Linked Open Data. Un quadro chiaro di chi cataloga, cosa viene catalogato, con quali strumenti, quali sono le iniziative legate ai LOD, ecc. deve diventare la base di qualsiasi riflessione sulla catalogazione e sulle necessità del mondo del lavoro per coloro i quali intendono affrontare percorsi formativi per andare poi a svolgere attività catalografiche.

La parte più impegnativa del lavoro consisterà nel predisporre un questionario fattibile ma il più possibile esaustivo, facile da compilare e che consenta di avere una mappatura il più possibile variegata della situazione. Dal punto di vista operativo si può pensare di predisporre una bozza da sottoporre a una prima revisione da parte di esperti di fiducia e poi lanciarla sui canali AIB.

Il lavoro del Gruppo consisterà nella predisposizione di un questionario da sottoporre alle biblioteche, che consenta di avere una mappatura il più possibile esaustiva della situazione della catalogazione in Italia, nella promozione del questionario stesso e nell'analisi dei dati che verranno raccolti.

Il risultato sarà reso disponibile tramite canali AIB con tempi e modi da concordare con l'esecutivo nazionale.

Oltre a questa attività il Gruppo si occuperà di fornire suggerimenti e proposte nel caso di emanazione di nuove bozze di standard, normative o altri strumenti di lavoro legati alla professione, nonché supporto alle attività di gruppi e osservatori affini, sia in ambito AIB, sia in ambito internazionale.

L'altra principale attività del gruppo sarà l'organizzazione di un convegno e/o la promozione di una pubblicazione, con un focus sulla semantica, soprattutto per quanto riguarda i materiali non librari moderni. Nel caso in cui l'organizzazione di un convegno risultasse non fattibile per motivi contingenti, si proporrà una pubblicazione su questo tema. Dal punto di vista organizzativo, in entrambi i casi si prevede una call for paper per favorire la più ampia partecipazione possibile.

Infine, si vuole proporre la predisposizione, in coordinamento con l'Osservatorio formazione e utilizzando la piattaforma Moodle, di un "corso base" o "Quaderno di esercizi" che aiuti la

comprensione della normativa catalografica con esempi commentati. Da parte del Gruppo si offre la consulenza per la creazione del modulo formativo, la predisposizione dei materiali e per la realizzazione dei contenuti.

Attività in sintesi:

1. Studio sullo stato dell'arte della catalogazione e dei LOD in Italia
 - a. Predisposizione del questionario (inizio mandato – marzo 2021)
 - b. Somministrazione del questionario (aprile 2021-settembre 2021)
 - c. Analisi dei risultati (ottobre 2021-dicembre 2021)
 - d. Pubblicazione dei risultati 2022 (rapporto statistico; pubblicazione sul sito di un report ragionato con proposte; giornata di studio)
2. Convegno/pubblicazioni sulla catalogazione semantica 2022/2023
 - a. Convegno con call for paper
 - a.i. 2 giorni / 4 sessioni
 - a.ii. Sede possibile: Roma, qualora si possa fare in presenza
 - b. Pubblicazione
 - b.i. Call for paper
 - b.ii. Peer review
 - b.iii. Pubblicazione in collana AIB da stabilire con il responsabile dell'editoria
3. Quaderno di esercizi di catalogazione (da avvio a conclusione mandato)
 - a. Piano "editoriale"
 - b. Valutazione delle modalità di pubblicazione migliori
 - c. Predisposizione dei materiali
 - d. Messa a disposizione agli associati

Gruppo di studio sulle Biblioteche carcerarie

Il Gruppo di studio si pone i seguenti obiettivi:

- 1) Creare nuove occasioni di confronto con il DAP Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, quale fondamentale fattore di rapporto con le amministrazioni penitenziarie locali e quale strumento conoscitivo dell'oggettiva applicazione del Protocollo Nazionale.
 - a. Conoscere la reale applicazione "Protocollo d'Intesa per la promozione e gestione dei servizi bibliotecari negli istituti penitenziari", strumento cardine per la realizzazione e sviluppo di ogni biblioteca carceraria anche in relazione al territorio di appartenenza.
- 2) Realizzazione di una banca dati condivisibile ed accessibile (da associarsi alla pagina web dedicata) che vada a raccogliere documentazione esplicativa delle attività progettuali realizzate.
- 3) realizzazione di una mailing list che raccolga gli operatori esterni, pur di profilo professionale diverso, che si occupano di animare le attività di biblioteca negli istituti del territorio nazionale.
- 4) sviluppo progettuale del Nati per Leggere in carcere.
 - a) realizzazione di webinar sulla tematica della genitorialità in carcere attraverso il libro, il libro come strumento utile al genitore detenuto (si auspica il coinvolgimento alla partecipazione di operatori bibliotecari, agenti di polizia penitenziaria ed educatori, con il

fine della immediata condivisione di alcuni minimi presupposti di base per lo sviluppo delle progettualità)

La volontà del gruppo è quella di realizzare nell'arco dei tre anni di mandato numerose occasioni di formazione per futuri bibliotecari carcerari.

5) avviare confronto per collaborazione con il progetto nazionale BILL, Biblioteca della Legalità, che ha come finalità la diffusione della cultura della legalità e della giustizia tra le giovani generazioni attraverso la promozione della lettura - <https://www.ibbyitalia.it/progetti/bill-la-biblioteca-della-legalita/>

6) conclusione della traduzione in italiano del testo "Books beyond bars: The transformative potential of prison libraries" di Lisa Krolak, Unesco Institute for Lifelong Learning

Gruppo di lavoro gaming in biblioteca – IGD Italia

Il gruppo di lavoro, in collaborazione con il comitato internazionale GameRT e con le associazioni nazionali degli Stati Uniti, dell'Australia, del Regno Unito e del Nord Europa, ha ottenuto una crescita costante delle biblioteche che hanno aderito alla proposta di organizzare una Giornata internazionale del gioco in biblioteca: dal 2014 al 2019 c'è stato un incremento del 210%. Questi risultati consentono di sottolineare come il mondo del gaming abbia fatto il suo ingresso nelle biblioteche in coerenza con il piano strategico per il futuro delle biblioteche (si veda il documento "Disegnare il futuro" elaborato dal gruppo nazionale per le biblioteche pubbliche). Nel corso di questi anni il gruppo di lavoro ha saputo coinvolgere diverse case editrici del settore in qualità di sponsor dell'iniziativa per donare numerosi giochi alle biblioteche italiane che ne hanno fatto richiesta. Nonostante la situazione di estrema emergenza causata dalla pandemia di COVID-19 nel 2020, il gruppo ha continuato le attività di formazione (nel 2020: in Trentino Alto-Adige come gruppo e in Lombardia e Veneto come interventi individuali dei membri) e nonostante la situazione critica nelle date previste per l'evento internazionale International Games Week 2020, il gruppo ha stretto una collaborazione con l'organizzazione di Lucca Comics & Games (ribattezzata Lucca Changes) e ha realizzato attività di promozione mediante la realizzazione di 5 videointerviste con editori ed esperti ludici e la presentazione del gioco in simboli per l'inclusione a scuola e in biblioteca "A un certo PUNTO" creato (anche con la partnership della Commissione biblioteche per ragazzi) dalle Biblioteche della provincia di Piacenza su un bando della Regione Emilia-Romagna. Queste iniziative hanno scongiurato la completa cancellazione dell'evento International Games Week in Italia, raccogliendo comunque 60 adesioni sul territorio nazionale e ponendosi in maniera propositiva anche a livello internazionale dove per lo più si sono registrate iniziative di gaming a distanza.

Per il 2021, se le condizioni dell'emergenza sanitaria saranno mitigate, la volontà è quella di ritessere le collaborazioni precedentemente attivate con gli editori ludici e di approfondire le partnership con le organizzazioni di eventi fieristici/convegnistici di settore nel quale esportare e promuovere la realtà bibliotecaria (ad esempio: BCBF, PLAY, Lucca Comics & Games, ecc.). Auspicando che si possa tornare a promuovere il gioco nelle sue varie forme in presenza, comunque si intende anche continuare ad approfondire le potenzialità del gioco tramite attività a distanza mettendo ulteriormente a punto le modalità di confronto con esperti, autori, editori, appassionati da condividere in rete. Si intende inoltre esplorare la possibilità di produrre documentazione e

strumenti che possano supportare le biblioteche presenti sul territorio nazionale nel risolvere i problemi legati alla realizzazione di eventi di gaming.